

TABELLA “B”

“PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL LAZIO 2007/2013”

RACCOLTA AVENTE SCADENZA 30.11.2012

MISURA 227 – ELENCO DEI PROGETTI NON AMMISSIBILI

CODICE DOMANDA	ISTANTE	COMUNE	PROV.	MISURA AZIONE	PROGETTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	MOTIVAZIONI Criticità e/o mancanza della seguente documentazione
8475916956	Comune di Valentano	Valentano	VT	227 Az. 1	Progetto per la valorizzazione del "Bosco del Lago di Mezzano"	99.041,72	99.041,72	<ul style="list-style-type: none"> • Gli interventi proposti non risultano coerenti con la proposta di PGAF attualmente in iter di approvazione regionale, non essendo stata perfezionata la procedura di variante al PGAF (ex art. 16, comma 8 della L.R. 28 Ottobre 2002, n. 39): difatti gli interventi in progetto sono riconducibili ad una proposta di integrazione al PGAF, acquisita agli atti con prot. n. 539903 dell' 11.12.2013, sottoscritta dal Sindaco dell'ente richiedente, ma priva della prevista deliberazione comunale di adozione. • Non risulta presente il Nulla osta relativo al vincolo idrogeologico, di competenza comunale, per la realizzazione delle cunette e delle graticciate. • Non risulta presente il Parere relativo alla Valutazione di incidenza: l'intervento proposto, ripulitura della vegetazione spontanea in aree attrezzate, contrariamente a quanto dichiarato dall'istante, non è ricompreso, ex DGR n. 534 del 04.08.2006, tra quelli non soggetti a tale procedura. • Il fascicolo aziendale non risulta essere stato aggiornato al momento della domanda di aiuto, né nei successivi 20 giorni dallo scarico informatico (vedi art. 4, comma 2 ed art. 8, comma 4 ex DGR n. 412 del 30.05.2008 e smi). Sulla base di quanto emerso dalla consultazione del portale (scheda di validazione n. 20358398467 del 25.05.12) non risulta compilata la sezione "componente territoriale" relativa ai riferimenti catastali delle aree oggetto di intervento. Da ultimo il quadro "O" del Modello Unico di Domanda (MUD) riporta la spunta del campo "il fascicolo aziendale è stato aggiornato" nonostante sia stato accertato il mancato aggiornamento di quest'ultimo. • Il Modello Unico di Domanda (MUD) risulta incompleto. in quanto nel quadro "D" non viene riportato l'elenco delle particelle oggetto di intervento.
8475917001	Comune di Rignano Flaminio	Rignano Flaminio	RM	227 Az. 1	Ripristino e adeguamento di percorsi didattico – ricreativi – culturali in ambiente forestale in loc. Vallelunga, del Comune di Rignano Flaminio	88.656,16	88.656,16	<ul style="list-style-type: none"> • L'area interessata dagli interventi risulta soggetta alle disposizioni dettate dal Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42, così come riportato nella dichiarazione a firma congiunta, ex art. 8 del bando di riferimento, nella quale si asserisce che la natura dei lavori da eseguire non necessita del rilascio di autorizzazioni; tuttavia secondo quanto indicato dall'articolo 149 "Interventi non soggetti ad autorizzazione" di cui al Decreto sopra citato, gli interventi proposti non ricadono all'interno delle casistiche a), b) e c) indicate all'interno dell'articolo stesso e pertanto, ai sensi dell'art. 9, comma 2 e 3 delle Disposizioni Attuative allegate alla DGR 412/2008 e smi, nonché in base a quanto disposto dal sopra citato art. 8 del bando di riferimento, il progetto non risulta cantierabile.

CODICE DOMANDA	ISTANTE	COMUNE	PROV.	MISURA AZIONE	PROGETTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	MOTIVAZIONI Criticità e/o mancanza della seguente documentazione
8475917467	Comune di Itri	Itri	LT	227 Az. 2	Conversione ed avviamento all'alto fusto dei cedui invecchiati in loc. Fontana di Tozze - Campello Vecchio (P.lle forestali n. 55 - 56/a) ed in loc. Valle Cerri - Raella -Bosco di Valle (P.lle forestali n. 74/b - 75/a) del Comune di Itri	491.772,88	375.926,38	<ul style="list-style-type: none"> Nella DGC n. 120 del 27.11.2012 si riscontrano le seguenti criticità: <ul style="list-style-type: none"> a) nel deliberato non si impegna e non si vincola sul bilancio dell'ente la quota di spesa prevista a carico dello stesso, ma ci si riserva di procedere all'impegno delle somme a proprio carico solo dopo la concessione del finanziamento; b) si dichiara l'immediata cantierabilità dell'opera pur non avendo presentato in provincia la necessaria comunicazione di inizio attività di cui all'art. 7, comma 4 del Regolamento regionale 18 aprile 2005, n. 7. Nella Dichiarazione a firma congiunta, con la quale vengono descritte le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto, pur dichiarando che l'intervento è subordinato alla comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 7 del R.R. 07/05 non si riporta l'avvenuto adempimento di tale obbligo. Non si allega copia della comunicazione presentata all'ente competente (Provincia). Nelle Relazioni specialistiche si riscontrano le seguenti criticità: <ul style="list-style-type: none"> a) la determinazione della massa retraibile è stata calcolata su una base troppo esigua, non rappresentativa dei 119 Ha interessati dal progetto (n. 4 aree di saggio di 314 metri quadri ognuna – rapporto tra area d'intervento e aree indagate pari allo 0,1055 % ; b) non si è previsto il rilascio degli alberi morti in piedi, come previsto nell'allegato 2 della determinazione di approvazione del Piano. Per quanto concerne le Cartografie esecutive: <ul style="list-style-type: none"> a) non sono state individuate le 5 isole di biodiversità ogni 10 Ha, isole su cui non intervenire in alcun modo; tali superfici sono previste dal pronunciamento di valutazione d'incidenza del PAF e sono altresì riportate nell'allegato 2 della determinazione di approvazione del Piano; b) non si è proceduto a stralciare le porzioni di territorio delle particelle 55, 56/a 74/b, 75/a non soggette ad intervento (per una superficie complessiva di 43 Ha).
8475917469	Comune di Monte San Biagio	Monte San Biagio	LT	227 Az. 2	Miglioramento boschivo con avviamento all'alto fusto in loc. Monte Autone (P.lle forestali n. 33, 43, 44) e diradamento del soprassuolo artificiale in loc. Monte La Guardia (P.lle forestali n. 62, 63, 69) in attuazione del Piano di Assestamento Forestale del demanio comunale di Monte San Biagio	259.802,99	259.802,99	<ul style="list-style-type: none"> Lo strumento di pianificazione forestale del Comune di Monte San Biagio, indicato nella DGC n. 196 del 26.11.2012, è scaduto nell'anno 2009. Il nuovo piano è stato presentato presso gli uffici regionali in data 16.04.2013 – ed assunto agli atti con prot. 146922 – ovvero dopo il 30.11.2012, termine ultimo per la raccolta delle domande di aiuto e, pertanto, in contrasto con quanto disposto dall'art. 6 e dall'art. 8 del bando di riferimento.
8475917477	Amministrazione Beni Separati di Uso Civico di S. Lucia di Gioverotondo	Pescorocchiano	RI	227 Az. 1	I sentieri dell'A.S.B.U.C. di Santa Lucia: "S. Lucia Gioverotondo - Colle Gioverotondo - Castagna Cupa - Aceretto - La Mola - La Fornace", "Quattro Strade, Chiuse - Colle Staglino - Puzzezza", "S. Lucia Gioverotondo - Sammughetta - Sorgente del Sole - Vettere - Macchie Urbane - Vigne Vecchie - S. Lucia di Gioverotondo" - Interventi di adeguamento e ripristino funzionale di percorsi didattico-ricreativo-culturali in ambiente forestale e dotazione di cartellonistica ed arredi	49.880,73	49.880,73	<ul style="list-style-type: none"> Il MUD non riporta le particelle su cui è localizzato l'intervento e quindi ai sensi dell'art. 4, comma 2, delle Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento (ex DGR 412/2008) non è possibile ammettere a finanziamento tale intervento; le disposizioni prevedono infatti l'aggiornamento dei documenti (Fascicolo Unico Aziendale) come requisito obbligatorio per la presentazione delle domande PSR.

CODICE DOMANDA	ISTANTE	COMUNE	PROV.	MISURA AZIONE	PROGETTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	MOTIVAZIONI Criticità e/o mancanza della seguente documentazione
8475917494	Comune di Ceprano	Ceprano	FR	227 Az. 1	Ripristino funzionale area ricreativa Bosco Ceprano in località "Prati - La Selva"	425.000,00	425.000,00	<ul style="list-style-type: none"> L'intervento proposto non è previsto dal PGAF che il Comune di Ceprano ha presentato presso gli uffici regionali con nota n. 14506 del 29.09.2012 ed acquisito agli atti con prot. n. 417983 in pari data; nello strumento di pianificazione, difatti, a pag. 15 della relazione è riportata la seguente frase: "Sarebbe auspicabile la formazione di una rete di percorsi che attraverso le aree boschive con interesse verso le aree archeologiche. A tal proposito il PGAF prevede 2 aree da avviare ad alto fusto da destinare a luogo socio-ricreativo". Questo è l'unico riferimento in materia, presente nel PGAF adottato dal richiedente, in dissonanza quindi con quanto disposto dalla DGR n. 126 del 14.02.2005, che, nel disciplinare come deve essere strutturata la pianificazione, all'art. 2, punto A) richiede che per l'argomento "uso ricreativo" vengano analizzate le seguenti tematiche: localizzazione e descrizione dei siti e dei percorsi ad uso ricreativo, tipologie e forme d'arredamento, modalità d'uso. Inoltre, al successivo punto D), richiede di integrare il PGAF della relativa cartografia tematica (obbligatoria allorché sussistano aree da destinare specificatamente ad attività ricreative e ne sia prevista la pianificazione dell'uso); nello specifico è richiesto di: indicare le aree, i percorsi, i punti interessati ad uso ricreativo, ivi compresi le strutture ed infrastrutture di servizio (parcheggi, toilette, barbeque, fontanili, sorgenti, punti sosta, campeggi, ecc.). Nulla di tutto ciò risulta pianificato nel PGAF.
8475917498	Comune di Segni	Segni	RM	227 Az. 1	Miglioramento e valorizzazione dell'area pic-nic attrezzata in località "Campo di Segni"	57.000,00	57.000,00	<ul style="list-style-type: none"> La documentazione progettuale pervenuta risulta poco chiara e non sufficientemente puntuale, non essendo presente una cartografia di dettaglio che individui la localizzazione delle opere da eliminare e quelle da realizzare, tale da rendere esecutivo il progetto, così come disposto dall'art. 8, paragrafo "Documentazione tecnica", del bando di riferimento. Il parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile non sono firmati dai rispettivi tecnici abilitati. Il computo metrico estimativo non è timbrato e firmato dal tecnico incaricato. Vanno inoltre segnalate le seguenti carenze documentali non essenziali, sempre riconducibili all'art. 8 del bando di riferimento: <ul style="list-style-type: none"> Cartografia catastale e la cartografia C.T.R. 1:10.000. Cartografia dell'area di intervento georeferenziata su supporto informatico.
8475917508	Università Agraria di Terzone San Pietro	Leonessa	RI	227 Az. 1	Progetto esecutivo per la realizzazione di un'area di sosta per scopi turistico-ricreativi in ambiente forestale	10.603,09	10.603,09	<ul style="list-style-type: none"> Il soggetto richiedente, nel corso della fase istruttoria, ha presentato domanda di rinuncia ai benefici previsti dalla presente Misura con nota prot. n. 55 del 21.10.2013 acquisita agli atti con prot. n. 44321 del 22.10.2013.
8475917509	Comune di Borgovelino	Borgovelino	RI	227 Az. 2	Interventi selvicolturali di conversione all'alto fusto dei boschi a prevalenza di faggio - Particelle del P.G.A.F. n. 1b, 2, 28a e 28c e di diradamento di un soprassuolo artificiale a prevalenza di pino nero - Particella n. 7c del P.G.A.F.	166.605,42	166.605,42	<ul style="list-style-type: none"> Il richiedente, con DGC n. 71 del 28.11.2012, al sesto punto del deliberato dichiara quanto segue: "Con successiva e separata Determinazione si provvederà ad impegnare e vincolare sul bilancio dell'Ente la quota di spesa prevista a carico dello stesso (IVA al 21% su tutte le spese da effettuare - lavori - spese tecniche e varie), ...". Tale comma non è in linea con quanto previsto dal bando di riferimento all'art. 8, punto 8.3, ultimo capoverso del paragrafo "Documentazione amministrativa", risultando altresì in contrasto con quanto dichiarato dal richiedente a pagina 43 del MUD: difatti l'impegno a vincolare sul bilancio dell'Ente la quota di spesa prevista a carico dello stesso, doveva essere già determinato in data antecedente a quella del rilascio informatico, non potendo tale importo essere impegnato e vincolato successivamente all'eventuale finanziamento del progetto presentato.

CODICE DOMANDA	ISTANTE	COMUNE	PROV.	MISURA AZIONE	PROGETTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	MOTIVAZIONI Criticità e/o mancanza della seguente documentazione
8475917510	Comune di Borgovelino	Borgovelino	RI	227 Az. 1	Progetto esecutivo per l'adeguamento ed il ripristino dei sentieri montani denominati "Borgovelino - Monte Nuria" e "Borgovelino - Cinque Confini"	60.014,65	60.014,65	<ul style="list-style-type: none"> Il soggetto richiedente, nel corso della fase istruttoria, ha presentato domanda di rinuncia ai benefici previsti dalla presente Misura con nota prot. n. 2667 del 01.08.2013 acquisita agli atti con prot. n. 315232 del 20.08.2013.
8475917514	Amministrazione Separata Beni di Uso Civico di Corvaro e S. Stefano	Borgorose	RI	227 Az. 1	Realizzazione di arredi nelle aree interne ai boschi destinate ad uso ricreativo - Adeguamento del soprassuolo forestale alla fruibilità turistica, didattica e culturale - Ripristino e realizzazione di manufatti e arredi nei siti ricreativi - Dotazione di cartellonistica e segnaletica - Interventi di adeguamento e ripristino funzionale di percorsi didattico-ricreativo-culturali in ambiente forestale	143.672,00	129.304,79	<ul style="list-style-type: none"> Nel quadro D) del Modello Unico di Domanda (MUD) non vengono indicate le particelle catastali dove si intende realizzare l'intervento: la particella indicata (la n. 136 del foglio 2) non è tra quelle interessate dal progetto); L'area interessata dagli interventi risulta sottoposta a vincolo Idrogeologico e a vincolo Paesaggistico, così come riportato nella dichiarazione a firma congiunta, ex art. 8 del bando di riferimento, nella quale si asserisce che la natura dei lavori da eseguire non necessita del rilascio di autorizzazioni; tuttavia nel computo metrico presentato dall'istante, nei lavori a corpo, al n. 3-03 si indica un portale di ingresso in legno con sistemazione del piano di posa mediante plinti in CLS: tale tipologia esige l'acquisizione dei relativi pareri presso le autorità competenti al rilascio e pertanto, ai sensi dell'art. 9, comma 2 e 3 delle Disposizioni Attuative allegate alla DGR 412/2008 e smi, risulta non cantierabile, contrariamente a quanto asserito nella DCA n. 36 del 25.11.2012. Non risulta presente il supporto informatico contenente la localizzazione dell'intervento proposto. Gli elaborati progettuali individuano esclusivamente l'area su cui si vuole realizzare il parco natura, ma il progetto, pur essendo indicato come esecutivo, non individua e neanche graficizza, a titolo esemplificativo, la distribuzione delle strutture nell'area di intervento; nella relazione tecnica sono indicati 6 percorsi e di tali percorsi non si ha alcuna traccia all'interno degli elaborati grafici; Il computo metrico è realizzato sulla base di nuovi prezzi, ma tali prezzi non sono suffragati da alcun preventivo, in dissonanza con quanto previsto dall'art. 33 delle Disposizioni attuative (ex DGR 412/2008) e dall'art. 8, voce Preventivi, punto "b" del bando di riferimento. Per la localizzazione dell'intervento risultano pervenute la sola cartografia catastale e la sovrapposizione del catastale con il CTR in scala 1:2000; non sono pertanto presenti la corografia 1:25.000, la C.T.R. 1: 10.000 e la cartografia della pianificazione territoriale di interesse, come disposto dall'art. 8 del bando di riferimento. Non risulta pervenuto il Piano della sicurezza (per la cui attuazione nel quadro economico si prevede una spesa di € 12.237,00) e la Validazione del progetto da parte della stazione appaltante. Nel quadro economico non si prevedono i costi per la realizzazione dell'intervento di diradamento autorizzato dalla provincia di Rieti con Determinazione n. 150 del 21/04/2011.
8475917517	Comune di Villa Latina	Villa Latina	FR	227 Az. 1	Ripristino funzionale area ricreativa Bosco Villa Latina - Loc. Piedicotto - S.S. Trinità	182.484,66	182.484,66	<ul style="list-style-type: none"> L'area interessata dagli interventi risulta sottoposta a Vincolo Archeologico, così come riportato nella dichiarazione a firma congiunta, ex art. 8 del bando di riferimento, nella quale si asserisce che la natura dei lavori da eseguire non necessita del rilascio di autorizzazioni; tuttavia nel computo metrico estimativo vi sono voci relative allo scavo per mc. 7,31 e, di conseguenza, tale tipologia di lavori esige l'acquisizione dei relativi pareri presso le autorità competenti al rilascio e pertanto, ai sensi dell'art. 9 comma 2 e 3 delle disposizioni attuative allegate alla D.G.R. 412/2008 e smi risulta non cantierabile, contrariamente a quanto asserito nella D.G.C. n. 66 del 19.11.2012.

CODICE DOMANDA	ISTANTE	COMUNE	PROV.	MISURA AZIONE	PROGETTO	IMPORTO PROGETTO	CONTRIBUTO RICHIESTO	MOTIVAZIONI Criticità e/o mancanza della seguente documentazione
8475917522	Comune di Collalto Sabino	Collalto Sabino	RI	227 Az. 1	Progetto esecutivo per l'adeguamento ed il ripristino dei sentieri montani ed infrastrutture connesse denominati "Collalto - Vallicella - Valle Peschiera" e "Campo Sportivo - Valle Peschiera - Macchia Alta" e per il miglioramento ambientale di un soprassuolo artificiale (pineta)	102.636,05	102.636,05	<ul style="list-style-type: none"> • Gli interventi proposti dal progetto non sono previsti dal PGAF in corso di approvazione da parte della Regione Lazio. • Si è riscontrato che la nota con cui il comune ha trasmesso agli uffici regionali 3 copie della carta dei sentieri (ovvero una variante al PGAF attualmente in corso di approvazione) è stata spedita il 30 novembre 2012 (termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto PSR) ma è pervenuta presso la struttura competente per l'approvazione dei PGAF (Area Conservazione Natura e Foreste – RUP Dott. Giuseppe Puddu) solo il 10 dicembre 2012, ed acquisita il 12.12.2012 con prot. n. 544143, ovvero dopo il 30 novembre e, pertanto, in contrasto con quanto disposto dall'art. 6 e dall'art. 8 del bando di riferimento.
8475917525	Università Agraria di Colle di Tora	Colle di Tora	RI	227 Az. 1	Progetto esecutivo per l'adeguamento ed il ripristino di due sentieri montani denominati "Stalle Roscette - Colle Lepre - Cima Desera - Monte Cimate" e "Roscette - Frainili - Monte Marsicano"	119.159,51	119.159,51	<ul style="list-style-type: none"> • Il progetto prevede la sistemazione di alcuni sentieri, la cui localizzazione non è riportata all'interno del PGAF presentato presso la struttura regionale competente ed attualmente in fase di approvazione, risultando presente in quest'ultimo esclusivamente la viabilità forestale. Pertanto, non potendo assimilare tale viabilità alla sentieristica prevista dal bando di riferimento (vedi art. 1 e art. 7), ed avendo presentato presso i competenti uffici regionali solo una carta dei sentieri, priva di una formale richiesta di variante debitamente adottata, il progetto in esame non può essere considerato ammissibile.

Il Responsabile della Misura
(Dr.ssa Ersilia Maffeo)